

**A Ferruccio De Bortoli, Corriere della Sera, Complimenti - Bella lettera al CDR - A.Teso - 4-10-10**

Caro Ferruccio,

vedo che anche la stampa è arrivata al capolinea a causa di contratti nazionali firmati, nel corso degli ultimi 40 anni, da imprenditori poco amanti del mercato e sindacati corporativi.

Anche Marchionne e, molto prima, migliaia di piccoli e medi imprenditori, ne hanno preso atto e di Contratti Nazionali di Lavoro non ne hanno più voluto sapere.

Ormai le regole del lavoro e del mercato sono universali e con le regole italiane, ma anche europee, farcite di micro ostacoli e litigiosità, si perde. E perdere significa aziende chiuse e disoccupazione .

Finalmente lo sta capendo anche qualche editore e qualche sindacato.

Buona giornata,

**Adriano**